

La mano in testa

Il gesto più frequente che l'essere umano compie verso un cane, è la classica carezza sulla testa. Niente di più sbagliato per dimostrare il nostro affetto e la nostra simpatia verso un quadrupede! Perché?.. Immaginate di essere in giro per la strada, circondati da individui di specie diversa, grandi il doppio, talvolta il triplo, o il quadruplo di voi, che parlano una lingua che non comprendete. Immaginate che uno di questi individui si avvicini puntando dritto verso di voi allungando una grande mano per appoggiarla sulla vostra testa. Non avreste, forse, paura?



Dolce, cane del Canile di Castiglione dei Pepoli

Ecco, se vogliamo comunicare correttamente con un cane, dobbiamo smettere di pensare unicamente l'approccio dal nostro punto di vista, e provare a metterci nei suoi panni. E mettersi nei suoi panni significa riconoscerlo come essere diverso da noi e rispettare le sue differenze.

Parlando di rispetto verso i cani, non si può omettere di pensare ai bambini. Insegnando ai nostri bambini a rispettare il cane, si insegna loro il rispetto verso il prossimo. E' nostro dovere impedire che i bambini commettano angherie nei confronti del cane

di casa, per quanto questi possa dimostrare infinita pazienza nei loro confronti. Perché se i bambini saranno coscienti dei comportamenti che possono infastidire il cane, si potranno prevenire spiacevoli situazioni che potrebbero addirittura degenerare in incidenti. Non insegniamo ai nostri figli, ad esempio, che le auto possono essere pericolose? Non si insegna loro come si attraversa una strada o di non toccare i comandi quando si è all'interno dell'abitacolo?



Bella, cane del Canile di Castiglione dei Pepoli

Pertanto, quando si incontra un cagnolino per la strada, sarà opportuno chiedere al suo amico bipede il permesso di accarezzarlo. Ottenuto il permesso, si consentirà al cane di annusarci, abbassando la mano al suo livello, senza però imporgliela. I cani ci conoscono attraverso l'olfatto, ma è possibile che emanino odori molto più interessanti i nostri pantaloni o le nostre scarpe. L'eventuale successiva carezza, dovrà essere sempre laterale, mai imposta dall'alto.

E comunque teniamo ben presente che non tutti i cani desiderano le nostre attenzioni e le nostre carezze.

Segue una simpatica vignetta, presa in prestito da un'associazione di educatori cinofili di Pesaro.



Come i bambini NON dovrebbero interagire con i cani*

E' solo buon senso, basta immaginare come le persone dovrebbero interagire l'una con l'altra

* dall'originale delle dr.ross Sophie Y

Non prendere cibo
dal piatto degli altri



Non disturbare il cane
quando sta mangiando



Non togliere un gioco
ad un altro



Non togliere l'osso o
il gioco al cane



Non porsi con il viso
troppo vicino a quello
degli altri



Non mettersi con il viso
di fronte e troppo vicino
al muso del cane



Non disturbare chi
sta dormendo



Non disturbare il cane
mentre riposa



Non importunare
gli altri



Non tirare la coda e
le orecchie del cane



Non arrampicarsi
sugli altri



Non stare addosso nè
cavalcare il cane



Non pizzicare gli altri



Non abbracciare il cane,
a molti di loro non piace



Non urlare
agli altri



Non urlare al cane

